



**AMMISSIONE DELLA/E CANDIDATURA/E PER PRESIDENTE E CONSIGLIERI DEL COMITATO TERRITORIALE DI CALTAGIRONE.**

**L'UFFICIO ELETTORALE LOCALE**

Visto il Provvedimento del Presidente Regionale n. . 04 del 19 Febbraio 2024 con il quale sono state indette le elezioni per il rinnovo delle cariche associative del Comitato territoriale di CALTAGIRONE;

Visto il Provvedimento del Presidente Regionale n. 05 del 4 Marzo 2024 con il quale è stato istituito l'UEL;

Visto il Regolamento per l'Elezione degli Organi Statutari dei Comitati della Croce Rossa Italiana;

Verificata la regolarità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità;

Vista l'adunanza dell'Ufficio Elettorale Locale;

**DISPONE**

l'ammissione della/e candidatura/e alla carica di Presidente e Consiglieri collegati secondo il seguente prospetto:

**1° LISTA:**

1. PRESIDENTE: ROCCUZZO SEBASTIAN
  - a. CONSIGLIERE: DI LIBERTO ALESSANDRO
  - b. CONSIGLIERE: INCARBONE ROSARIO
  - c. CONSIGLIERE: SAMPERI VALERIA

Ai sensi dell'articolo 9.11 del Regolamento per l'Elezione degli organi Statutari dei Comitati della Croce Rossa Italiana, la presente - unitamente alla copia delle candidature comprensive dei programmi strategici presentati dai singoli candidati - viene inviata:

- All'Ufficio Elettorale Regionale (per il tramite del Comitato Regionale CRI Sicilia);
- Al Comitato Regionale CRI Sicilia ([sicilia@cri.it](mailto:sicilia@cri.it) e/o [cr.sicilia@cert.cri.it](mailto:cr.sicilia@cert.cri.it) )



- Ai candidati
- Al Comitato di CALTAGIRONE interessato dal procedimento elettorale

Si dispone inoltre:

- La pubblicazione all'albo e, ove presente, sul sito web del Comitato dell'elenco delle liste candidate, **redatto nell'ordine di presentazione delle candidature, unitamente ai rispettivi programmi strategici;**
- La trasmissione dell'elenco delle liste candidate (redatto nell'ordine di presentazione delle candidature unitamente ai rispettivi programmi strategici) alle eventuali sedi territoriali periferiche del Comitato;
- La pubblicazione, a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale Locale, della copia delle liste dei candidati nei locali del seggio elettorale del Comitato e nei locali degli eventuali seggi elettorali decentrati.
- La notifica del presente verbale ai Soci interessati;

Luogo e data 4 MAGGIO 2024

(Firma leggibile di tutti i membri dell'Ufficio Elettorale)

Presidente [Firma]

Segretario Silvestro Scella

Scrutatore Riccardo Loucetta

Scrutatore [Firma]

[cancellare le dizioni inutili. Si possono fare più verbali mano a mano che pervengono le candidature]

**PROGRAMMA STRATEGICO**  
**del candidato *Sebastian Rocuzzo* alla carica di Presidente e dei  
candidati *Alessandro Di Liberto, Rosario Incarbone e Valeria Samperi*  
alla carica di Consiglieri del Comitato di Caltagirone**

La Croce Rossa Italiana (CRI) del comitato di Caltagirone si prepara a scegliere in maniera democratica i propri rappresentanti con la chiamata ad esercitare il proprio diritto al voto del 19 Maggio 2024 per il rinnovo della carica di Presidente e del Consiglio Direttivo e le elezioni del Consigliere rappresentante dei Giovani.

L'idea di Croce Rossa nasce in guerra nel bisogno di affiancare ogni vulnerabilità e nella forte necessità di dare un volto all'umanità. La CRI, legata a queste radici, quest'anno festeggia i suoi 160 anni; anni in cui la CRI ha analizzato i bisogni ed individuato vulnerabilità per così far arrivare l'umanità ovunque e per chiunque. Dal 15 giugno 1864 la CRI ha mantenuto i suoi impegni verso la comunità, grazie alla sua lunga storia e alla sua presenza capillare sul territorio.

Accanto a vulnerabilità ed umanità la CRI ha il volontariato, perché la CRI è fatta da persone; uomini e donne che hanno fatto dei 7 principi dei valori di vita, indossando l'emblema prima nel cuore e dopo con le proprie divise.

Le elezioni per la carica di Presidente e Consiglio direttivo di Comitato assumono una rilevanza particolare. Il Presidente e il consiglio dovranno coordinare le attività insieme alla sua squadra di delegati, occuparsi della gestione economica del comitato. Dovranno farsi carico delle linee generali di sviluppo, delle attività e delle istanze trasmesse da tutti i soci che saranno chiamati a esprimere le loro idee e a partecipare attivamente. Dovranno spendersi in prima persona per affermare ancora di più la presenza della CRI sul territorio. Il presidente e consiglio direttivo sono anch'esse persone che con il loro impegno a servire dovranno essere un sano esempio. Ci viene facile paragonare questi ruoli a quelli di un trainer capace di sapere, saper fare, saper fare fare e saper essere! In queste abilità un presidente e consiglio direttivo potranno essere dei facilitatori di volontariato.

In questa missione serve una pianificazione e definizione di obiettivi che questa squadra intende assumere come impegni nei confronti della CRI ed in particolare del comitato di Caltagirone.

CROCE ROSSA ITALIANA  
Comitato di Caltagirone

03 MAG. 2024



Questa pianificazione deve ovviamente abbracciare le priorità e sfide che tutta la CRI ha individuato nella strategia 2030. Nella quale si identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Formulati in linea con la Strategia 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gli Obiettivi forniscono il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2030. Gli Obiettivi strategici 2030 della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari.

Al motto di "fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto", la capillare rete dei Comitati locali in cui CRI si articola si impegna ad attivarsi in modo ancora più efficace in risposta ai bisogni locali e nazionali, in modo coordinato e sostenibile. Inoltre, questa pianificazione abbraccia il desiderio di continuità, come desiderio di perseverare nel giusto e rimediare al sbagliato. In quest'ottica anche la CRI di Caltagirone deve impegnarsi in attività finalizzate a promuovere comportamenti corretti, stili di vita sani, prevenzione e misure sociali nei confronti delle comunità in cui operiamo. Sarà fondamentale incrementare la formazione sanitaria interna ed esterna organizzando corsi di formazione specifici sia nei confronti dei soci del Comitato sia nei confronti della popolazione. Questa opera di formazione interna permetterà di continuare e di migliorare le attività di assistenza alla popolazione. La formazione esterna all'associazione sarà incrementata anche da corsi più generali come primo soccorso rivolto alle scuole e alla popolazione o il primo soccorso aziendale, così da promuovere una cultura della salute nelle nostre comunità. I corsi esterni porteranno anche un'entrata economica che potrà essere investita per migliorare le attrezzature a disposizione dei soci e quindi delle comunità dove si opera. La formazione interna dovrà indirizzarsi anche verso i percorsi formativi approfonditi secondo lo schema del TSSA rivolti al personale volontario che intendano riqualficarsi. Incrementare le figure dei Monitori di P.S. e Istruttori Manovre Salvavita che possano garantire un'autosufficienza formativa al Comitato stesso ed una maggiore qualità dell'azione sui territori. Potenziamento dei Servizi Trasporto Infermi ricercando soluzioni migliorative come la convenzione anche con strutture sanitarie private.

CROCE ROSSA ITALIANA  
Comitato di Caltagirone

03 MAG. 2024



Valorizzazione della nostra capacità di promuovere la Donazione del Sangue , organi e tessuti sia all' interno che all' esterno della nostra associazione con l'attività di proselitismo nelle scuole.

In questa pianificazione la CRI di Caltagirone deve tornare ad avere un ruolo nel vero senso di inclusione sociale. Per essere ancora di più parte attiva nel miglioramento della comunità in cui viviamo le attività del Comitato dovranno avere uno spiccato taglio sociale. Dovremo porre in essere un'attenta e completa analisi dei bisogni del territorio per scovare le sofferenze e le vulnerabilità, (esclusione sociale, malesseri individuali, carenza di risorse primarie) ed intervenire per ridurle e contrastarle. Azione che dovremmo porre in essere in quanto strumenti di una rete sociale. Così partecipare, pianificare e collaborare con una Italia che aiuta! Solo così sapremo essere attenti osservatori delle nostre comunità, attivando percorsi virtuosi che ci porteranno a continuare le attività già intraprese, a migliorarle, e ad intraprenderne di nuove. Forte attenzione deve essere posta alle persone diversamente abili, troppo spesso dimenticate, agli anziani e ai bambini disagiati, alle persone ospedalizzate, ospiti di case di riposo e ai migranti, perché la CRI sia sempre vista come difensore delle loro istanze e delle loro problematiche. In questo il volontario chiamato ad essere un operatore sociale avrà necessità di percorsi di formazione dedicati ad acquisire competenze specifiche.

La CRI è anche Emergenza; la prima ad arrivare e l'ultima ad andar via. Quando una comunità è colpita da una calamità o da un incidente la CRI attiva la sua struttura per rispondere alle necessità che si creano, nel miglior modo possibile. Nella pianificazione di un'azione concreta questo non basta. Questo comitato CRI si deve impegnare affinché l'attenzione sia posta non solo sulla risposta ma anche e soprattutto sulla preparazione e la prevenzione. Lavoreremo per salvare vite e fornire assistenza immediata alle comunità colpite da qualunque tipo di emergenza, ma soprattutto per ridurre il livello di vulnerabilità di fronte al disastro. Incrementeremo la formazione interna ed esterna sulle tematiche dell'emergenza per conoscere meglio i rischi che corriamo e i modi per ridurli e affrontarli. Stimoleremo la formazione degli operatori con percorsi che possano prepararli al meglio ad affrontare le emergenze (corsi OP.EM, corsi di Coordinatore A.E., corsi di specializzazione ) per essere pronti nel momento del bisogno. Ma non basterà la formazione teorica, dovremmo organizzare anche un calendario di esercitazioni pratiche, durante l'anno, che permetta agli operatori di cimentarsi in situazioni molto simili a quelle reali e dove verranno provate le tecniche ed i materiali. Organizzeremo anche momenti di formazione che coinvolga la popolazione così da prepararla nell'affrontare un'eventuale emergenza.

CRI Caltagirone  
Comitato di Caltagirone

03 MAG. 2024



Indispensabile sarà la sinergia con gli Enti Locali garantendo la nostra presenza in tutti gli organismi operativi; così come una sinergia con associazioni locali. Elaborare il piano locale di emergenza, strumento fondamentale per affrontare l'evento calamitoso. Formazione di nuovi Istruttori di protezione civile. Tutto questo verrà affiancato dalla normale attività di assistenza in caso di grandi eventi sui nostri territori e non solo. La forza della CRI è anche la sua capillarità sul territorio, prendere parte ad esercitazioni e attività di assistenza organizzate anche da altri Comitati farà parte delle priorità.

Questo comitato CRI non può dimenticare la sua identità; così dobbiamo guardare con attenzione ai 7 principi fondamentali che ognuno di noi ha deciso di sposare dal momento in cui è entrato a far parte della famiglia di Croce Rossa. Diffondere i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario nelle nostre comunità è importante per far comprendere appieno chi siamo, cosa facciamo, perché lo facciamo. Dobbiamo impegnarci a diffondere sempre più questi valori sia internamente che esternamente. Promuoveremo un calendario di appuntamenti come ( 8 maggio giornata mondiale della Croce Rossa e Mezza Luna Rossa, 15 giugno festa della Croce Rossa Italiana, 24 giugno nascita dell' idea di Croce Rossa, 22 agosto firma della convenzione di Ginevra) rivolti ai Soci e ai membri delle nostre comunità che avranno come tema la Croce Rossa ed i suoi 7 principi fondamentali, il DIU e i valori umanitari a cui si ispira il nostro Movimento Internazionale così da conoscere ancora meglio la nostra associazione e farla conoscere a chi non ne fa parte. Dovremo impegnarci a tutelare sempre più il nostro Emblema promuovendo una cultura del corretto utilizzo di esso nelle nostre comunità.

In linea con le indicazioni della Federazione internazionale di Croce Rossa, la CRI è impegnata a promuovere lo sviluppo dei giovani. I giovani rappresentano un'enorme risorsa per le nostre comunità e non possiamo permettere che vada sprecata. Il gruppo giovane del nostro comitato avendo gli stessi diritti e doveri di tutti gli altri volontari devono partecipare attivamente alla vita del comitato, facendosi portatori sani di innovazione e coinvolgimento, tenendo conto dei requisiti specifici legati all'età, capacità e competenza, e pur piccola ma importante esperienza. I giovani devono essere incoraggiati ad un pieno coinvolgimento nelle fasi di pianificazione, progettazione dei servizi CRI, dando contemporaneamente un contributo ma traendone anche beneficio. Essi sono chiamati a coinvolgere i loro coetanei in attività di prevenzione, informazione e promozione di corretti stili di vita ed educazione. Ai giovani va riconosciuto il diritto di partecipare alle scelte del comitato, di essere coinvolti nelle decisioni strategiche e di azione per cui un ruolo importante ricopre il Consigliere Giovane membro del Consiglio direttivo dove si deve fare

CROCE ROSSA ITALIANA  
Comitato di Caltagirone

03 MAG. 2024



portavoce delle loro necessità Non possiamo pensare di lavorare ad una CRI dove il valore della gioventù sia tenuto in scarsa considerazione o addirittura ai margini delle scelte strategiche presenti e future. Dovremo lavorare per radicare ancora di più la CRI nelle comunità dove è già presente, affinché questa sia sempre più interlocutore serio e privilegiato degli interessi e delle problematiche delle comunità da noi servite. Ma dovremo anche lavorare per costruire ed avviare sedi di Croce Rossa anche nelle comunità dove questa non è presente. Rafforzare da un lato un'azione presente sui territori ormai da anni e sviluppare una nuova azione in quei territori dove fin'ora non è stato possibile arrivare ma che attendono un interlocutore professionale come la CRI che possa farsi portavoce. In prima persona delle loro istanze di disagio e vulnerabilità. Si promuoveranno politiche del volontariato su tutto il territorio di competenza per avvicinare le comunità alla CRI, attivando Corsi Base in modo da incrementare la nostra presenza sia a livello quantitativo che qualitativo. Si Promuoveranno collaborazioni e protocolli d'intesa con enti e associazioni presenti sul territorio per aumentare la risposta e per stimolare sempre più i volontari alle attività. Monitorare lo sviluppo delle attività attraverso una corretta valutazione della loro utilità, sospendendole qualora queste non rispondano ad un preciso bisogno della collettività o dei volontari stessi. Si ci prodigherà a reperire i finanziamenti necessari a sviluppare e sostenere le attività svolte, quelle in cantiere e le dotazioni in uso ai volontari. Si ci impegnerà a mantenere vivo il dialogo e il confronto con la base associativa, ossia con i suoi volontari perché senza di essi tutta la nostra azione non esisterebbe. Sarà predisposta una carta dei Servizi che presenti noi e le nostre attività'.

Questa pianificazione deve partire grazie all'azione di tutti i volontari del Comitato che sono la forza delle attività della CRI. Non basteranno le idee, ma servirà il forte desiderio di realizzarle. L'operatività del comitato sarà nelle mani responsabili e competenti di delegati e referenti; organigramma necessario a rendere più snella e veloce la macchina organizzativa. Così le attività del Comitato saranno organizzate secondo la Strategia 2020/2030 e poste sotto il coordinamento di un Delegato che avrà il compito di gestire compiutamente le attività operative che saranno affidati a Referenti. Questa squadra, insieme, a tutti i Soci e al Presidente e al Consiglio Direttivo porterà avanti le attività, ne organizzerà di nuove, contribuirà alla crescita e allo sviluppo del Comitato e di tutta la CRI. Ogni Unità territoriale del Comitato avrà un suo referente con il compito di coordinare le attività su quel territorio, confrontandosi continuamente con i soci e con il Comitato stesso. Il confronto con i soci, con i Delegati alle attività e con i Delegati delle unità territoriali sarà

CROCE ROSSA ITALIANA  
Comitato di Caltagirone

03 MAG. 2024



promosso ed Incentivato attraverso incontri, assemblee e momenti in cui ogni Socio potrà apportare il proprio contributo in termini di Idee e di proposte con lo scopo di migliorare e promuovere l'azione stessa della CRI nei confronti delle nostre comunità che oggi più che mai ci chiedono efficacia, trasparenza, concretezza e sostenibilità. Tutti gli atti ufficiali saranno a disposizione dei Soci che potranno prenderne visione e discuterne insieme all'assemblea al Presidente e al Consiglio direttivo sulla base del criterio di garantire la massima trasparenza. Questa pianificazione è la base del nostro impegno, che risulterà dinamico ed adattabile alle esigenze che costantemente verranno verificate. Ci vogliamo assumere l'impegno a servire questo comitato CRI affinché il suo impatto sul territorio sia concreto. Un impegno a nutrire questo comitato di una forte capacità di azione, rispolverando la vocazione al volontariato, quale nobile esempio di cittadinanza attiva. Ad ogni comitato serve un presidente ed un consiglio direttivo e possono avere la migliore delle pianificazioni, ma sono nulla senza la dedizione e l'operosità dei suoi volontari. Nostro desiderio è continuare, ma siamo certi che per continuare serve ripartire come da quei campi da guerra dove uomini e donne senza se e senza ma hanno ridato umanità. Questa pianificazione è nulla senza che ognuno di noi con la propria opera possa contribuire. Crediamo fermamente che a sostenere una valida azione di questo comitato sarà un unico lavoro di squadra. Infine doveroso l'auspicio alla CRI di Caltagirone di continuare a fare del buon e sano volontariato!

Caltagirone, 13 Aprile 2024



<b>GROCE ROSSA ITALIANA</b> Comitato di Caltagirone
03 MAG. 2024
Prot. n. <u>275</u>